

PRESS ANTEPRIMA SALONE DEL MOBILE 2016

L'ARCHITETTURA DI PIETRA. DALLA TESSERA ALL'ICONA

Friul Mosaic è sempre stata una fonte di fascino e d'ispirazione per le aziende del settore, soprattutto per la ricerca che svolge per individuare percorsi di nuove forme e significati nel mondo del mosaico artistico, rappresentandone allo stesso tempo l'essenza dello spirito classico e contemporaneo

Novità in casa Friul Mosaic che inaugura, - al prossimo Salone Internazionale del Mobile, - un nuovo corso "La bellezza salverà il mondo" in collaborazione con i designer nespoli e novara Art Director dell'Azienda

Il brand, dopo aver inaugurato uno showroom meneghino in Via Cerva 6, si presenta per la prima volta a Milano all'interno del Salone del Bagno con nuove collezioni di mosaici artistici in marmo e smalti di vetro di Venezia.

Percorsi originali ed inediti sia a livello decorativo sia di tecnica produttiva. Prodotti raffinati dall'alto valore artistico ma anche smart, facili da inserire in ogni tipologia di ambiente, realizzati interamente a mano.

I progetti traggono ispirazione dalle tematiche più svariate: dalla natura alle grandi opere d'arte, ai temi mitologici, al design più moderno, guardando sempre alle novità ed alle esigenze dell'*interior design*.

Di seguito la presentazione di alcuni dei nuovi modelli.

COLLEZIONE I MULTIPLI. SHAPE Dalla tessera all'icona, dall'icona all'infinito Design: Aldo Peressa

Con *I MULTIPLI* Friulmosaic impiega la tecnica del mosaico per creare superfici o realizzare pannelli murali o pavimentali, anche di grandi dimensioni, che si caratterizzano per la componibilità del disegno, per la flessibilità d'uso, per le potenzialità di personalizzazione e caratterizzazione (in base alla tipologia, al soggetto, ai materiali, ai colori) a partire da una pratica - quella della composizione musiva - che mantiene la sua artigianalità e garantisce comunque l'unicità dei risultati.

Ciascun **Multiplo** si basa sull'unità di misura della tessera 1X1 realizzata a mano per dare forma a un'*icona* che a sua volta si propone come unità di misura di un disegno più esteso e complesso.

Gli ascendenti dei **MULTIPLI** si possono trovare nell'esperienza della Pop Art degli anni sessanta, di cui vengono tipizzate alcune procedure e alcune intuizioni, ma - proprio in ragione della tecnica produttiva del mosaico che si basa sulla composizione di unità minime di stato, ciascuna diversa dalle altre - ne vengono contraddetti gli esiti di totale uniformità e replicabilità del soggetto.

Press Office: tac comunic@zione tel. +39 0248517618 tel. +39 0185351616 press@taconline.it www.taconline.it twitter.com/tacomunicazione facebook/tacomunicazione

Azienda: Friulmosaic

Via S. Giacomo, 42 33096 San Martino al Tagliamento PN Italia Tel. +39 0434899217 Showroom Via Cerva, 6 – Milano www.friulmosaic.com info@friulmosaic.com



Con *I MULTIPLI* di **Friulmosaic** viene rivisitata l'intera storia millenaria del mosaico, con il suo carico di memoria, tradizione, azione del tempo nella produzione e nella vita dell'immagine, fino alle tecniche digitali di rappresentazione basate sulla definizione in *pixel* o sui modelli *wireframe*.

I materiali di cui sono composti i Multipli sono **materia naturale** (la pietra, il marmo, gli ori in diverse essenze e finiture) e materia artigianalmente prodotta (gli smalti veneziani). Materiali quindi naturalmente variegati, con proprietà tattili, luminose, metriche specifiche che fanno di ogni pezzo un **pezzo unico**.

NELLE IMMAGINI ALLEGATE

Shape è il nome di questa versione della tipologia di base de I Multipli.

L'icona, in questo caso, è la silhouette di una figura femminile, una sorta di segno grafico, una semplice campitura realizzata con tessere di pietra nera che si staglia su uno sfondo bianco che ne assorbe i lineamenti facendone solo intuire l'identità.

La forza della composizione deriva dal solo effetto della reiterazione dell'icona che è ribadita in modo univoco e sempre uguale a se stessa, così da creare una tensione verso l'infinito.

Designer: Aldo Peressa

Materiali: marmo finitura lucida

Dimensione della tessera: mm 5x5, 10x10, 15x15

Tipo di posa: mosaico realizzato su carta e successivamente posato su rete **Lavorazione**: esecuzione a tecnica classica con micromosaico nella zona del

viso e fondo in opus.

IMMAGINE 1

IMMAGINE 2

APPROFONDIMENTI

A partire dall'unità minima della tessera 1x1 viene realizzata un'icona usando un numero indefinito di tessere (simili ma non uguali).

Viene, quindi, realizzato il multiplo mediante l'uso di un numero altrettanto indefinito di icone (simili ma non identiche).

La composizione del multiplo avviene mediante <u>ripetizione</u> o <u>diffusione</u> dell'icona; queste procedure seguono alcune regole e si presentano secondo varie fenomenologie, che diventano temi concettuali e operativi;

I MULTIPLI possono essere realizzati in sei tipologie: ICON, SHIFT, GRID, MEMORY, REALITY, TILE.